

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Calce idrata

Pagina: 1/10

Data: 12/10/2015

Sostituisce: 25/10/2011

AL.200

Revisione n°: 1

Pericolo



1 Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome della sostanza	Diidrossido di calcio
Nome commerciale	Calce idrata
Sinonimi	Idrossido di calcio, calce spenta, calce idratata.
N. scheda	AL.200
Denominazione chimica	Diidrossido di calcio N. CAS: 1305-62-0 N. EC: 215-137-3 N. della sostanza: --
Formula chimica	Ca(OH) ₂
Numero di registrazione REACH	01-2119475151-45-0212

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati	Impiego industriale e professionale. Fare un'analisi di rischio prima dell'uso. Verificare gli usi pertinenti identificati nella tabella 1 dell'Allegato alla presente Scheda di Dati di Sicurezza.
Usi sconsigliati	Non vi sono usi sconsigliati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della società	AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE Srl Via Calabria, 31 20158 Milano – Italia tel. +39 02 4026.1 fax +39 02 48705895
Indirizzo e-mail (persona competente)	info_schedesicurezza@airliquide.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza	800.452661 (24h/24h, 365 giorni/anno)
--------------------------------	--

2 Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classe di pericolo e codice di categoria secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

- Pericoli per la salute

Irritazione cutanea – Categoria 2 – Attenzione – (CLP: Skin Irrit. 2) – H315
Gravi lesioni oculari – Categoria 1 – Pericolo – (CLP: Eye Dam. 1) – H318
Tossicità specifica per organi bersaglio – Esposizione singola – Irritazione delle vie respiratorie – Categoria 3 – (CLP: STOT SE 3) – H335

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Calce idrata

Pagina: 2/10

Data: 12/10/2015

Sostituisce: 25/10/2011

AL.200

Revisione n°: 1

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

- Pittogrammi di pericolo



- Codici dei pittogrammi di pericolo
- Avvertenza
- Indicazioni di pericolo:

GHS05 - GHS07

Pericolo

H315 - Provoca irritazione cutanea.
H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
H335 - Può irritare le vie respiratorie.

- Consigli di prudenza
 - Prevenzione

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P261 - Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

- Reazione

P304+P340+P315 – IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Consultare immediatamente un medico.

P305+P351+P338+P315 – IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente un medico.

P302+P352 – IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.

- Considerazioni sullo smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla legislazione vigente.

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli

Materiale alcalino, se rilasciato in acqua o nel terreno umido può causare un aumento del pH. In forma di nebbia o materiale secco è irritante per il sistema respiratorio. La sostanza non soddisfa i criteri per sostanze PBT e vPvB. Nessun altro pericolo individuato.

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Ca(OH)₂ in sospensione acquosa, soluzione satura. Diidrossido di calcio, calce spenta.

Nome del componente	Contenuto	N. CAS	N. EC	N. della sostanza	N. di registrazione REACH	Classificazione
Diidrossido di calcio	Tra 30 e 50% (w/w)	1305-62-0	215-137-3	----	01-2119475151-45-0212	Skin Irrit. 2 (H315) Eye Dam. 1 (H318) STOT SE 3 (H335)

Non contiene altri prodotti e/o impurezze che influenzano la classificazione del prodotto.

*1: Indicata nella lista di sostanze dell'Allegato IV/V del REACH; esente dall'obbligo di registrazione.

*2: Scadenza di registrazione non superata.

*3: Registrazione non richiesta: sostanza fabbricata o importata in quantità <1t/anno.

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

Calce idrata

Pagina: 3/10

Data: 12/10/2015

AL.200

Revisione n°: 1

Sostituisce: 25/10/2011

4 Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- | | |
|--------------------------|--|
| - Informazioni generali | Non sono noti effetti ritardati. Consultare un medico per tutte le esposizioni ad eccezione di casi minori. |
| - Inalazione | Spostare la fonte di polvere (prodotto secco) o la persona all'aria aperta. Consultare immediatamente un medico. |
| - Contatto con la pelle | Rimuovere accuratamente e delicatamente ogni traccia di prodotto dalle parti del corpo contaminate. Lavare immediatamente l'area interessata con abbondante acqua. Togliere gli indumenti contaminati. Se necessario consultare un medico. |
| - Contatto con gli occhi | Sciacquare immediatamente gli occhi con abbondante acqua e consultare un medico. Non strofinare gli occhi. |
| - Ingestione | Sciacquare la bocca con acqua e bere abbondantemente. NON indurre il vomito. Procurarsi assistenza medica. |

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il diidrossido di calcio non è tossico per via orale o cutanea o per inalazione. I principali rischi acuti per la salute sono irritazione della pelle e del tratto respiratorio e pericolo di gravi danni agli occhi.

Non vi è alcuna preoccupazione per gli effetti sistemici avversi poiché gli effetti locali (pH-effetto) costituiscono i principali rischi per la salute.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Seguire le indicazioni riportate nella sezione 4.1.

5 Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

- | | |
|--------------------------------|---|
| Mezzi di estinzione idonei | Il prodotto non è combustibile. Utilizzare estintori a polvere, schiuma, anidride carbonica o acqua per spegnere l'incendio circostante.
Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e l'ambiente circostante. |
| Mezzi di estinzione non idonei | Nessuno. |

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Evitare la formazione di polvere. Usare un autorespiratore.
Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e l'ambiente circostante.

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- | | |
|---|---|
| Per personale ADDETTO e NON ADDETTO alla gestione delle emergenze | Se è presente prodotto polverulento, assicurare una adeguata ventilazione.
Evitare la formazione di polvere. Evitare l'inalazione di polvere.
Allontanare il personale non adeguatamente protetto.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e il vestiario - indossare indumenti protettivi idonei (consultare la sezione 8). |
|---|---|

6.2. Precauzioni ambientali

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Calce idrata

Pagina: 4/10

Data: 12/10/2015

AL.200

Revisione n°: 1

Sostituisce: 25/10/2011

Contenere le fuoriuscite.

Evitare versamenti incontrollati in corsi d'acqua e nella rete fognaria (aumento del pH).
Eventuali ingenti versamenti in corsi d'acqua devono essere segnalati all'Autorità responsabile per la protezione ambientale o ad altro organismo competente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Evitare in tutti i casi la formazione di polveri.
Raccogliere il prodotto con mezzi meccanici. Usare un'unità di aspirazione a vuoto o raccogliere con una pala in contenitori di plastica sigillati e non in contenitori di alluminio.
Eventuali quantità residue di materiale possono essere diluite in grandi quantità di acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per ulteriori informazioni sui controlli dell'esposizione/protezione personale o per le considerazioni sullo smaltimento, consultare le sezioni 8 e 13 e l'Allegato alla presente Scheda di Dati di Sicurezza.

7 Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di protezione

Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi. Indossare dispositivi di protezione (consultare la sezione 8).

Non indossare lenti a contatto durante la manipolazione di questo prodotto. È inoltre consigliabile disporre di lavaocchi individuali portatili.

Evitare l'inalazione di polvere se è presente materiale secco.

Tenere il prodotto ben chiuso in contenitori di plastica o di metallo purché non in alluminio.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Evitare l'inalazione, l'ingestione e il contatto con la pelle e con gli occhi.

Per assicurare una manipolazione sicura del prodotto è richiesto il rispetto delle generiche misure di igiene industriale. Tali misure includono: buone pratiche di pulizia personale e del luogo di lavoro (pulizia regolare con adeguati dispositivi di pulizia), non bere, non mangiare e non fumare sul posto di lavoro.

Al termine del turno di lavoro fare una doccia e cambiarsi i vestiti. Non indossare indumenti contaminati a casa.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

L'immagazzinamento di grandi quantità di prodotto dovrebbe essere effettuato in contenitori/silos specificamente progettati.

Tenere lontano da acidi, da quantità significative di carta, da paglia e composti nitrici.

Tenere lontano dalla portata dei bambini.

Non utilizzare alluminio per il trasporto e l'immagazzinamento.

7.3. Usi finali particolari

Verificare gli usi pertinenti identificati nella tabella 1 dell'Allegato alla presente Scheda di Dati di Sicurezza. Per ulteriori informazioni consultare i relativi scenari di esposizione, disponibili nell'Allegato e verificare la sezione 2.1: Controllo dell'esposizione dei lavoratori.

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Raccomandazioni SCOEL (SCOEL/SUM/137 Febbraio 2008; vedere la sezione 16 - Riferimenti di letteratura).

Per le polveri respirabili di prodotto:

Occupational Exposure Limit (OEL) **TWA (8h) = 1mg/m³**

Short-Term Exposure Limit **STEL (15 min) = 4 mg/m³**

Calce idrata

Pagina: 5/10

Data: 12/10/2015

Sostituisce: 25/10/2011

AL.200

Revisione n°: 1

DNEL: Livello derivato senza effetto

Nessun dato disponibile.

PNEC: Concentrazione prevedibile
priva di effetti

PNEC acqua = 0.49 mg/l

PNEC suolo/acque sotterranee = 1080mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Per tenere sotto controllo le potenziali esposizioni evitare la formazione di polveri. Si raccomanda l'utilizzo di adeguati dispositivi di protezione. Indossare protezioni per gli occhi (occhiali o visiere), a meno che la natura e il tipo di processo (per esempio processo chiuso) non escludano il potenziale contatto con gli occhi. Indossare protezioni per il viso, indumenti protettivi e scarpe di sicurezza, come appropriato. Consultare gli scenari di esposizione disponibili nell'Allegato.

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Impedire la formazione di polveri durante l'uso. In caso di presenza di polveri mantenerne i livelli nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione raccomandati, per esempio provvedendo a una adeguata ventilazione, utilizzando sistemi di confinamento o altre misure tecniche di controllo.

Il prodotto deve essere manipolato in accordo alle buone prassi di sicurezza e d'igiene industriale.

Valutare la necessità di un sistema di permessi di lavoro, per esempio per le attività di manutenzione.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Dovrebbe essere condotta e documentata un'analisi del rischio per valutare i rischi correlati all'utilizzo del prodotto e per individuare i DPI appropriati. Devono essere considerate le seguenti raccomandazioni.

- Protezione per occhi/volto

Non indossare lenti a contatto. In caso di polveri, utilizzare occhiali con protezione laterale oppure occhiali a mascherina. È inoltre consigliabile disporre di lavaocchi individuali portatili.

- Protezione per la pelle

Poiché il diossido di calcio è classificato come irritante per la pelle, l'esposizione cutanea deve essere minimizzata, se tecnicamente realizzabile.

Si devono indossare: guanti protettivi (in nitrile), vestiario protettivo standard da lavoro comprendente pantaloni lunghi, indumenti a maniche lunghe, scarpe resistenti a sostanze caustiche e alla penetrazione di polveri.

- Protezione per le vie respiratorie

In caso di grandi quantità di materiale secco è raccomandata un'adeguata ventilazione locale per mantenere i livelli di polveri al di sotto dei valori di soglia stabiliti. In funzione del livello di esposizione alle polveri, può essere raccomandato l'utilizzo di una maschera con idoneo filtro – consultare il relativo scenario di esposizione disponibile nell'Allegato.

- Pericoli termici

La sostanza non presenta un pericolo termico, pertanto non sono richieste particolari considerazioni in merito.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alla legislazione locale per le restrizioni alle emissioni in atmosfera. Vedere la sezione 13 per i metodi di trattamento/smaltimento specifici.

Evitare il rilascio nell'ambiente.

Tutti i sistemi di ventilazione devono essere filtrati prima dello scarico in atmosfera. Contenere le fuoriuscite. Eventuali ingenti versamenti in corsi d'acqua devono essere segnalati all'Autorità responsabile per la protezione ambientale o ad altro organismo competente.

Per ulteriori informazioni dettagliate, consultare l'Allegato alla presente Scheda di Dati di Sicurezza.

9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Solido bianco/grigiastro in sospensione acquosa. Se secco polvere bianca.

Colore

Vedi sopra.

Odore

Inodore.

AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE Srl

Via Calabria, 31 20158 Milano Italia

tel. +39 02 4026.1

fax +39 02 48705895

Calce idrata

Pagina: 6/10

Data: 12/10/2015

Sostituisce: 25/10/2011

AL.200

Revisione n°: 1

pH	12.4 (soluzione satura a 20°C).
Peso molecolare [g/mol]	74.09
Punto di fusione [°C]	>450 (risultato studi, metodo EU A.1).
Punto di ebollizione [°C]	Non applicabile (solido con punto di fusione > 450°C).
Punto di infiammabilità [°C]	Non applicabile (solido con punto di fusione > 450°C).
Tasso di evaporazione	Non applicabile (solido con punto di fusione > 450°C).
Infiammabilità	Non infiammabile (risultato studi, metodo EU A.10).
Tensione di vapore [20°C]	Non applicabile (solido con punto di fusione > 450°C).
Densità di vapore	Non applicabile (solido con punto di fusione > 450°C).
Densità relativa	2.24 (risultato studi, metodo EU A.3).
Solubilità in acqua [mg/l]	1844.9 (risultato studi, metodo EU A.6).
Coefficiente di ripartizione	Non applicabile (sostanza inorganica).
Temperatura di autoaccensione [°C]	Nessuna temperatura di autoaccensione sotto i 400°C (risultato studi, metodo EU A.16).
Temperatura di decomposizione [°C]	Se riscaldato oltre i 580°C, il diidrossido di calcio si decompone a ossido di calcio (CaO) e acqua (H ₂ O).
Viscosità	Non applicabile (solido con punto di fusione > 450°C).
Proprietà esplosive	Non esplosivo (privo di qualsiasi struttura chimica comunemente associata a proprietà esplosive).
Proprietà ossidanti	Nessuna proprietà ossidante (sulla base della struttura chimica, la sostanza non contiene un surplus di ossigeno o gruppi strutturali correlabili ad una tendenza a reagire esotermicamente con materiali combustibili).

9.2. Altre informazioni

Altri dati Non disponibili.

10 Stabilità e reattività

10.1. Reattività

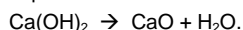
In ambiente acquoso Ca(OH)₂ si dissocia formando cationi di calcio e anioni ossidrilici (se al di sotto del limite di solubilità in acqua).

10.2. Stabilità chimica

In normali condizioni di impiego e di stoccaggio, il diidrossido di calcio è stabile sia in sospensione acquosa sia in forma secca.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Il diidrossido di calcio reagisce esotermicamente con gli acidi. Se riscaldato a temperature superiori a 580°C si decompone e produce ossido di calcio (CaO) e acqua (H₂O):



L'ossido di calcio reagisce con l'acqua liberando calore. Ciò può costituire un pericolo per i materiali infiammabili.

10.4. Condizioni da evitare

In caso di sostanza secca minimizzare l'esposizione all'aria e all'umidità per evitarne il degrado.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi: il diidrossido di calcio reagisce esotermicamente con gli acidi per formare sali.
Alluminio, ottone: il diidrossido di calcio reagisce con l'alluminio e l'ottone in presenza di umidità portando alla formazione di idrogeno, gas estremamente infiammabile.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Calce idrata

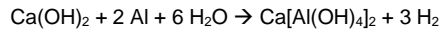
Pagina: 7/10

Data: 12/10/2015

AL.200

Revisione n°: 1

Sostituisce: 25/10/2011



10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

Ulteriori informazioni: il diidrossido di calcio reagisce con diossido di carbonio formando carbonato di calcio, un materiale comune in natura.

11 Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Assorbimento	L'effetto primario del diidrossido di calcio sulla salute è una irritazione locale dovuta a variazioni del pH. Pertanto l'assorbimento non è un parametro rilevante per la valutazione dei suoi effetti.
Tossicità acuta	Il diidrossido di Calcio non presenta tossicità acuta. La classificazione di tossicità acuta non è giustificata.
- Orale	LD ₅₀ > 2000 mg/kg bw (OECD 425, ratto)
- Cutanea	LD ₅₀ > 2500 mg/kg bw (OECD 402, coniglio)
- Inalazione	Dati non disponibili.
Corrosione/irritazione cutanea	Il diidrossido di calcio è irritante per la pelle (<i>in vivo</i> , coniglio). Sulla base dei risultati sperimentali, il diidrossido di calcio è classificato come irritante per la pelle [Skin Irrit. 2 (H315 - Provoca irritazione cutanea)].
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Il diidrossido di calcio comporta un rischio di gravi lesioni agli occhi (studi di irritazione oculare <i>in vivo</i> , coniglio). Sulla base dei risultati sperimentali, il diidrossido di calcio è classificato come gravemente irritante per gli occhi [Eye Dam. 1 (H318 - Provoca gravi lesioni oculari)].
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Dati non disponibili. Il diidrossido di calcio non è ritenuto un sensibilizzante della pelle, a causa della natura degli effetti (variazione di pH) e all'esigenza essenziale di calcio per l'alimentazione umana. La classificazione come sensibilizzante non è giustificata.
Mutagenicità delle cellule germinali	Test di mutazione batterica inversa (test Ames, OCSE 471): Negativo Test delle alterazioni cromosomiche nei mammiferi: Negativo In considerazione di onnipresenza ed essenzialità del calcio (Ca) e della non rilevanza fisiologica delle variazioni di pH indotte dalla calce in un mezzo acquoso, la calce è ovviamente priva di qualsiasi potenziale genotossico, inclusa la mutagenicità delle cellule germinali. La classificazione per la genotossicità non è giustificata.
Cancerogenicità	Il calcio (somministrato come Ca-lattato) non è cancerogeno (risultato sperimentale, ratto). L'effetto del pH dovuto al diidrossido di calcio non comporta un rischio di cancerogenicità. Dati epidemiologici umani supportano l'assenza di potenziale cancerogenico per il diidrossido di calcio. La classificazione per la cancerogenicità non è giustificata.
Tossicità per la riproduzione	Il calcio (somministrato come carbonato di calcio) non è tossico per la riproduzione (risultato sperimentale, topo). L'effetto del pH non dà luogo ad un rischio per la riproduzione. Dati epidemiologici umani supportano l'assenza di potenziale tossico per la riproduzione per il diidrossido di calcio. Studi sugli animali e studi clinici sugli esseri umani di diversi sali di calcio non hanno rilevato alcun effetto sulla riproduzione o sullo sviluppo. Vedere anche Scientific Committee on Food (sezione 16). Pertanto il diidrossido di calcio non è classificato tossico per la riproduzione e/o per lo sviluppo.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola	Dai dati a disposizione sugli esseri umani si conclude che il Ca(OH) ₂ è irritante per il tratto respiratorio.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Calce idrata

Pagina: 8/10

Data: 12/10/2015

AL.200

Revisione n°: 1

Sostituisce: 25/10/2011

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta	<p>Come riassunto e valutato nella raccomandazione SCOEL (Anonimo, 2008), sulla base di dati umani il diidrossido di calcio è classificato come irritante per le vie respiratorie [STOT SE 3 (H335 - Può irritare le vie respiratorie)].</p> <p>La tossicità del calcio per via orale è stata studiata utilizzando i livelli di assunzione superiore (UL) per adulti, stabiliti dallo Scientific Committee on Food (SCF), essendo UL = 2500 mg/d, corrispondente a 36 mg/kg bw /d (peso persone 70kg) per il calcio.</p> <p>La tossicità di Ca(OH)₂ per via cutanea non è considerata rilevante in considerazione della menzionata non significatività dell'assorbimento attraverso la pelle e della irritazione locale quale effetto primario della sostanza sulla salute (variazione di pH).</p> <p>La tossicità del Ca(OH)₂ per inalazione (effetto locale, irritazione delle membrane mucose) è stata valutata con un TWA (8h) di 1 mg/m³ per le polveri respirabili, stabilito dallo Scientific Committee on Occupational Exposure Limits (SCOEL) (vedere sezione 8.1). Pertanto non è necessaria la classificazione del Ca(OH)₂ per la tossicità in caso di esposizione prolungata.</p>
Pericolo in caso di aspirazione	<p>Il diidrossido di calcio non presenta un pericolo in caso di aspirazione.</p>

12 Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità acuta/prolungata per i pesci	LC50 (96h) per pesci di acqua dolce: 50.6 mg/l. LC50 (96h) per pesci di acqua salata: 457 mg/l.
Tossicità acuta/prolungata per gli invertebrati acquatici	EC50 (48h) per invertebrati di acqua dolce: 49.1 mg/l. LC50 (96h) per invertebrati di acqua salata: 158 mg/l.
Tossicità acuta/prolungata per piante acquatiche	EC50 (72h) per alghe di acqua dolce: 184.57 mg/l. NOEC (72h) per alghe di acqua dolce: 48 mg/l.
Tossicità per i microrganismi, per esempio batteri	Ad alte concentrazioni, grazie all'incremento di temperatura e di pH, il diidrossido di calcio è utilizzato per la disinfezione dei fanghi di depurazione.
Tossicità cronica per gli organismi acquatici	NOEC (14d) per invertebrati di acqua salata: 32 mg/l.
Tossicità per gli organismi del suolo	EC10/LC10 o NOEC per i macroorganismi del suolo: 2000 mg/kg soil dw. EC10/LC10 o NOEC per i microrganismi del suolo: 12000 mg/kg soil dw.
Tossicità per le piante terrestri	NOEC (21d) per piante terrestri: 1080 mg/kg.
Effetti generali	Effetto di variazione del pH. Benché il prodotto sia utile per correggere l'acidità dell'acqua, un eccesso di più di 1 g/l può essere pericoloso per la vita acquatica. Valori di pH > 12 diminuiscono rapidamente per effetto della diluizione e della carbonatazione.

12.2. Persistenza e degradabilità

Non rilevante per le sostanze inorganiche.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non rilevante per le sostanze inorganiche.

12.4. Mobilità nel suolo

Il diidrossido di calcio, moderatamente solubile, presenta una scarsa mobilità nella maggior parte dei tipi di suolo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non rilevante per le sostanze inorganiche.

12.6. Altri effetti avversi

Non sono identificati altri effetti avversi.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Calce idrata

Pagina: 9/10

AL.200

Revisione n°: 1

Data: 12/10/2015

Sostituisce: 25/10/2011

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Il diidrossido di calcio deve essere smaltito in conformità con la legislazione locale e nazionale.

La trasformazione, l'uso o la contaminazione di questo prodotto possono cambiare le modalità di gestione del rifiuto.

Smaltire il contenitore e il contenuto inutilizzato in conformità ai requisiti di legge.

L'imballaggio deve essere utilizzato solo per questo prodotto e non deve essere riutilizzato per altri scopi. Dopo l'uso, svuotare completamente l'imballaggio.

Non smaltire il prodotto nell'ambiente.

14 Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Non regolamentato.

Il diidrossido di calcio non è classificato pericoloso per il trasporto (ADR, RID, IMDG/GGVSea).

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non regolamentato.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non regolamentato.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non regolamentato.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Evitare ogni rilascio di prodotto durante il trasporto.

Numero telefonico di emergenza nel trasporto: 800.452661 (operativo 24h/24h, 365 giorni all'anno, presso il centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.).

14.7. Trasporto di rifuse secondo l'Allegato II MARPOL e il codice IBC

Non regolamentato.

15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE

Autorizzazioni

Non richieste.

Restrizioni d'uso

Nessuna.

Altri regolamenti UE

Il diidrossido di calcio non rientra nel campo di applicazione della direttiva SEVESO, non impoverisce lo strato di ozono e non è un inquinante organico persistente.

Legislazione nazionale

Assicurare l'osservanza di tutte le norme nazionali e locali.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Calce idrata

Pagina: 10/10

Data: 12/10/2015

AL.200

Revisione n°: 1

Sostituisce: 25/10/2011

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questo prodotto è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica (CSA).

16 Altre informazioni

Indicazione sulle modifiche	Scheda di Dati di Sicurezza revisionata in accordo con il Regolamento (UE) 2015/830. Sono stati eliminati i riferimenti a classificazione ed etichettatura secondo la direttiva 67/548/CEE.
Riferimenti di letteratura	Anonymous, 2006: Tolerable upper intake levels for vitamins and minerals Scientific Committee on Food, European Food Safety Authority, ISBN: 92-9199-014-0 [SCF document]. Anonymous, 2008: Recommendation from the Scientific Committee on Occupational Exposure Limits (SCOEL) for calcium oxide (CaO) and calcium dihydroxide (Ca(OH) ₂), European Commission, DG Employment, Social Affairs and Equal Opportunities, SCOEL/SUM/137 February 2008
Lista dei testi completi delle indicazioni H riportate nella sezione 3	H315 - Provoca irritazione cutanea. H318 - Provoca gravi lesioni oculari. H335 - Può irritare le vie respiratorie.
Abbreviazioni	EC ₅₀ : Median Effective Concentration (concentrazione efficace media). LC ₅₀ : Median Lethal Concentration (concentrazione letale media). LD ₅₀ : Median Lethal Dose (dose letale media). NOEC: No Observable Effect Concentration (concentrazione senza effetti osservabili). OEL: Occupational Exposure Limit (limite di esposizione professionale). PBT: Persistent, Bioaccumulative, Toxic Chemical (sostanza chimica persistente, bioaccumulabile e tossica). PNEC: Predicted No-Effect Concentration (concentrazione prevista senza effetto). STEL: Short Term Exposure Limit (limite per breve tempo di esposizione). TWA: Time Weighted Average (valore limite di soglia con media ponderata nel tempo). vPvB: Very Persistent, Very Bioaccumulative chemical (sostanza chimica molto persistente, molto bioaccumulabile).
Dati supplementari	Per ulteriori informazioni contattare la Linea Verde: 800.452661 (operativa 24h/24h, 365 giorni all'anno, presso il centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.).
La presente Scheda di Dati di Sicurezza è stata compilata in conformità alle vigenti normative europee ed è applicabile a tutti i Paesi che hanno recepito tali normative nell'ambito della propria legislazione nazionale.	
RINUNCIA ALLA RESPONSABILITÀ	Prima di utilizzare questo prodotto in qualsiasi nuovo processo o esperimento, è responsabilità dell'utilizzatore condurre uno studio approfondito sulla sicurezza e sulla compatibilità del prodotto stesso con i materiali. Le informazioni contenute in questo documento sono da ritenersi valide al momento della stampa. Esse si basano sullo stato attuale delle conoscenze scientifiche e tecniche alla data di rilascio indicata. La presente Scheda di Dati di Sicurezza non deve essere interpretata come garanzia di prestazioni tecniche o idoneità per applicazioni particolari e non motiva alcun rapporto giuridico contrattuale. Sebbene sia stata posta la massima cura nella redazione di questo documento, la Società non deve essere ritenuta responsabile per eventuali danni o infortuni derivanti dal suo utilizzo, né dall'uso del prodotto in applicazioni non corrette e/o in condizioni diverse da quelle previste.
Allegati	Allegato: scenari di esposizione (Documento EULA ver. 1.0/IT del 12/2010).

Fine del documento